



EDITORIALE

Un'estate piena di iniziative

L'uscita trimestrale del nostro giornale comunale sta accompagnando puntualmente il passare delle stagioni.

Un impegno notevole da parte del comitato di redazione, al quale va tutto il mio personale ringraziamento, per realizzare un giornale che sta diventando sempre più un canale fresco e spensierato di comunicazione, di commento e di informazione dei fatti ed avvenimenti che hanno una certa rilevanza nella vita del nostro paese.

Un impegno notevole anche per il sottoscritto alla continua ricerca di argomenti o fatti che possano essere di interesse - almeno così mi auguro - per tutta la popolazione.

Approfitto di questo editoriale per un paio di riflessioni relative alla stagione estiva che si è appena conclusa; un'estate piena di novità e di iniziative di aggregazione e di intrattenimento che hanno riscosso un successo ben superiore alle più rosee previsioni.

L'esclusione temporanea del comune di Veduggio con Colzano dal patto di stabilità ci ha dato la possibilità di rivedere il piano delle opere pubbliche, con l'obiettivo ambizioso di anticipare all'anno in corso alcune opere che altrimenti si sarebbero potute effettuare solamente negli anni avvenire.

Un periodo tipicamente di riposo si è così trasformato in un periodo di attività intensa per preparare quel terreno fertile che porterà alla realizzazione, in tempi ragionevolmente brevi, di un mix di opere pubbliche su tutto il nostro territorio.

Opere importanti ed ambientali quali il collegamento al collettore fognario di tutta Cascina Tremolada, opere di riqualificazione urbana a Brusco (in particolare l'area adiacente alla Chiesa San Michele e le vie limitrofe), interventi strutturali alla nuova scuola elementare (arredamento, cablaggio, aria condizionata...) ed alla scuola media (rifacimento bagni della palestra), ed infine la progettazione dell'ampliamento del Centro Sportivo comunale.

Opere in parte finanziate in proprio ed in

stanziati in bilancio, l'incremento del monte orario di vigilanza nonché la realizzazione di un sistema esteso e modulare di videosorveglianza che porrà il nostro comune ai vertici nazionali per qualità dei controlli. Un sistema aperto che nel tempo potrà essere ulteriormente arricchito ed integrato in base alle crescenti esigenze di sicurezza.

Tante cose ci sarebbero ancora da dire, ma rimandiamo ai prossimi numeri del nostro giornale dove le principali opere che stanno per essere realizzate avranno il proprio spazio di approfondimento.

L'editoriale volge al termine ma non può essere concluso senza ringraziare tutte le associazioni che hanno accolto l'invito dell'amministrazione ed hanno dedicato tempo e risorse a favore di tutta la popolazione con tante iniziative di aggregazione che ci hanno accompagnato negli ultimi mesi.

Ad iniziative consolidate nel tempo si sono aggiunte nuove manifestazioni con l'intento di offrire sempre nuovi spunti di interesse.

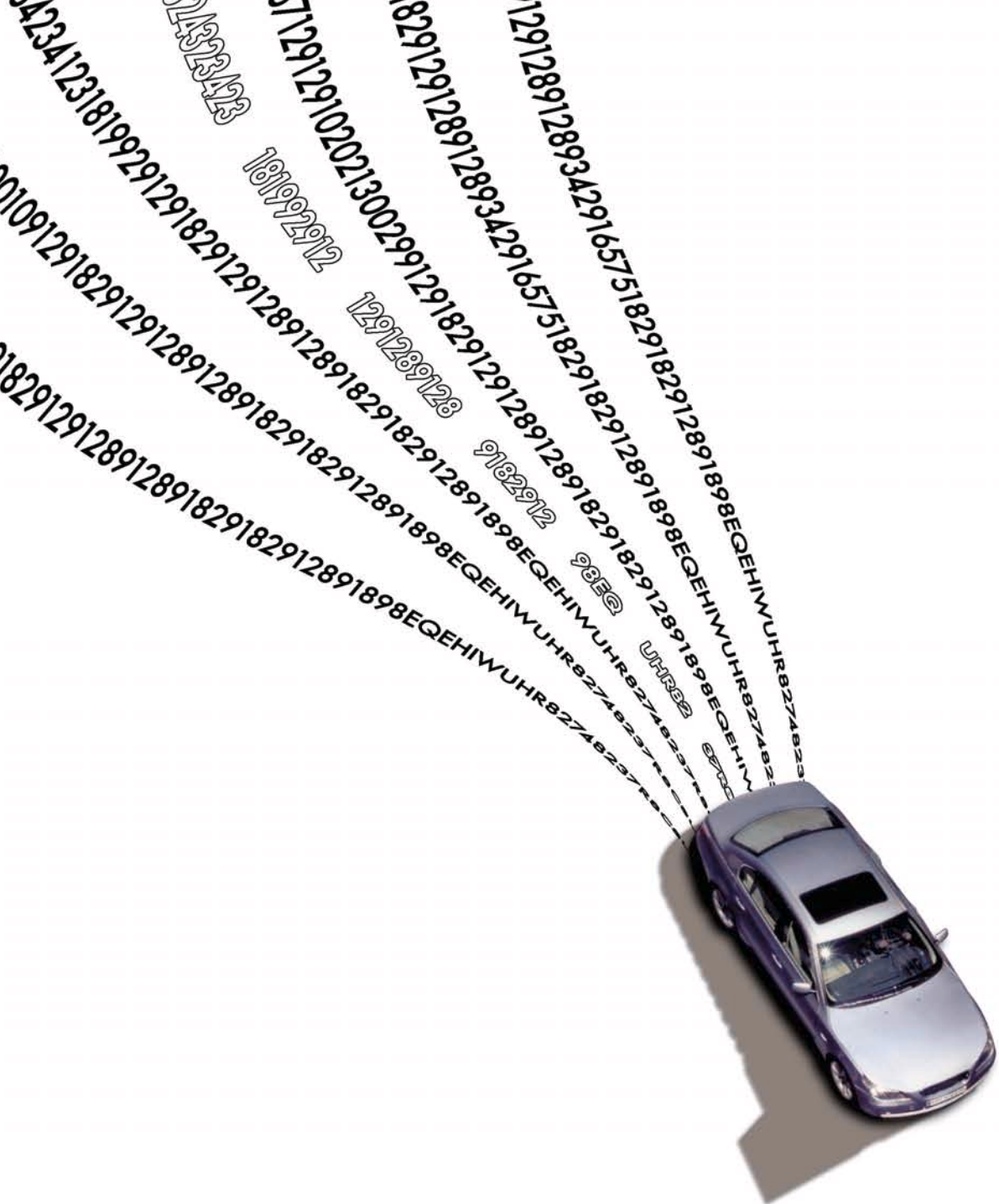
Tra i tanti articoli interessanti in questo numero mi permetto di sottolineare i due questionari allegati che vogliono scoprire bisogni ed esigenze nel mondo dei trasporti pubblici e dei servizi all'infanzia (asilo nido). Un modo semplice e prezioso per conoscerci meglio e lavorare insieme.

Buona lettura !!!



parte vincolate ad eventuali contributi pubblici che, se concessi, allevieranno l'onere previsto sulle casse comunali o ne permetteranno una realizzazione più ampia ed immediata.

Parlando di contributi pubblici, non si può non sottolineare, con un pizzico di orgoglio, il contributo di oltre Euro 46.000,00 concesso dalla Regione Lombardia a supporto del progetto sicurezza elaborato dall'amministrazione. Tale contributo ci permetterà, insieme ai fondi già



In continua accelerazione

Siamo diversi e unici. Unità perfettamente omogenee fra loro. Creiamo valore, ricerca, tecnologia e innovazione, fattori trainanti del nostro sviluppo.

A COLLOQUIO CON SERGIO VILLA, ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

“Opere concrete per un paese a misura d'uomo”

di **Silvia Cereda**

assessore, ci parli un po' di Lei...
Mi chiamo Sergio Villa, sono nato nel 1947 ed attualmente sono pensionato; giornalmente però aiuto i miei figli nella conduzione di un'azienda florovivaistica. In passato ho lavorato come addetto alla programmazione in una ditta metalmeccanica del paese. Sono un amante dello sport in genere ma seguo con maggior interesse la Formula 1 ed il calcio.

E la politica? Che posizione occupa nella sua vita?

Sinceramente, fino a quarant'anni circa, non sono mai riuscito a farmi pienamente coinvolgere dalla politica, nonostante simpatizzassi per un vecchio partito di centro. Dopo un po' di tempo però un gruppo d'amici entusiasti m'ha coinvolto nella formazione di una lista civica; avevamo tutti la stessa ambizione: un futuro migliore per Veduggio. Ed oggi, eccoci qua...

Qual è il suo ruolo all'interno dell'Amministrazione Comunale?

Oltre ad essere il secondo vice sindaco, è di mia competenza l'Assessorato ai Lavori Pubblici, al Patrimonio Ambientale e all'Ecologia. Ho accettato volentieri questo assessorato poiché mi affliggeva il fatto che, ormai da troppi anni, il paese fosse in una fase di stasi dal punto di vista urbanistico. L'obiettivo che mi sono posto, anzi, che questa nuova Amministrazione si è posta, è quello di offrire ai cittadini di

Veduggio un paese a misura d'uomo e strutture piacevolmente vivibili. Veduggio è stato bloccato per circa 20 anni in un lavoro mastodontico e lentissimo, ora noi, dati i vincoli di bilancio, stiamo offrendo alla cittadinanza opere concrete che si possano realizzare in tempi brevi.

Quanto tempo dedica a questo suo incarico?

Alla mia attività di assessore dedico tutto il tempo che questa richiede, sono presente ad ogni necessità e con interesse partecipo a numerose riunioni, sia inerenti al mio assessorato, sia esterne ad esso. Ogni qualvolta si presenti il bisogno, orgogliosamente sostituisco il Sindaco in alcune di quest'ultime.

Lavori Pubblici: quali sono i suoi progetti in atto?

Io e tutta l'amministrazione comunale stiamo dando anima e corpo per il recupero dei vecchi centri storici del paese (Es. Brusco) e per la rimodernizzazione di Piazza Italia, affinché essa possa divenire un nuovo ed importante punto d'aggregazione per i Veduggesi. Da non dimenticare è la ristrutturazione del Monumento dei Caduti, insieme all'arricchimento ed all'abbellimento della zona ad esso circostante. Il cimitero sta migliorando strutturalmente e sta riacquistando il giusto decoro. Il parcogiochi diventerà presto un ambiente ancor più ospitale per tutti i bambini. Da non dimenticare le varie e numerose opere di manutenzio-



ne apportate al sistema viario a agli impianti d'illuminazione.

Per quanto riguarda l'Ecologia, cosa avete intenzione di realizzare?

Il progetto sicuramente più complesso su cui lavorare è quello sulla creazione di una piattaforma ecologica; non è affatto semplice ma l'Amministrazione sta lavorando molto a riguardo. Cosa molto interessante da sapere è che stata creata una mappatura molto accurata dei boschi e dei sentieri appartenenti al territorio Veduggese; grazie a quest'opera è possibile illustrare alla popolazione angoli sconosciuti del paese. Sapevate forse che a Veduggio esistono angoli abitati da volpi o da aironi? Be, è l'occasione giusta per scoprirlo...

Il nostro amico albero

Il giorno 26 maggio noi alunni e le nostre insegnanti con gli Assessori all'Ecologia e alla Cultura, abbiamo organizzato, presso la scuola elementare, una breve ma significativa manifestazione allo scopo di ricordare l'importanza della difesa dell'ambiente.

In particolare è stato piantato un albero (un ligustro) nell'aiuola situata nell'anfiteatro all'interno della scuola.

Oltre alle persone già citate, sono intervenuti il Sindaco e una Guardia ecologica volontaria del Parco della Valle del

Lambro. È stato un momento molto coinvolgente per noi alunni.

Ogni classe ha simbolicamente offerto una delle sostanze essenziali per la vita della pianta: le classi prime hanno portato l'acqua, le seconde la terra, le terze la corteccia, le quarte il concime ed infine le quinte hanno interrato una piantina dopo aver letto degli slogan che invitavano al rispetto dell'ambiente.

Il Sindaco ha ringraziato noi alunni per lo slancio col quale abbiamo partecipato e per il valore che abbiamo voluto dare alla manifestazione. Infine ha par-

lato la Guardia ecologica volontaria che ci ha spiegato l'importanza del suo lavoro e perché si deve rispettare la natura. Dopo questo incontro abbiamo capito che noi, ora bambini, ma futuri adulti, dobbiamo diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e dobbiamo batterci per mantenerlo sano ed integro. Ed al nostro "ligustro" cosa abbiamo promesso? Senza dubbio di rispettarlo, aiutarlo a crescere e volergli bene come se fosse uno di noi!

Gli alunni della Scuola Elementare

11 NOVEMBRE 2005

San Martino d'Oro, aspettiamo la tua candidatura

L'anno scorso interpretando i sentimenti dei nostri concittadini l'Amministrazione Comunale ha istituito le benemerenze civiche, destinate a premiare le persone e le associazioni che hanno in qualsiasi modo, attraverso il loro lavoro, le loro opere, il loro impegno, giovato alla nostra comunità. Un modo semplice per ringraziare tutti i veduggesi che, con piccoli e grandi gesti, hanno fatto qualcosa di importante per Veduggio. Le benemerenze civiche sono consegnate ogni anno nel giorno in cui ricordiamo e festeggiamo il nostro Santo Patrono e per questo informalmente hanno preso il nome di "San Martino d'Oro". Questi attestati di pubblica estimazione sono nati da un preciso desiderio della cittadinanza e per questo come amministratori abbiamo voluto che proprio i veduggesi scegliessero chi premiare di anno in anno. Abbiamo già ricevuto diverse candidature per i premi di quest'anno ma vogliamo ricordarvi la possibilità di segnalare i soggetti ritenuti degni di essere pubblicamente insigniti di questo premio. Le proposte di concessione, contenenti la motivazione e gli altri elementi utili alla loro valutazione, possono essere inoltrate al nostro sindaco o all'Assessorato alla Cultura, Identità e Tradizioni Locali. L'11 Novembre si avvicina aspettiamo le vostre candidature.

In questo numero

	PAGINA
A colloquio con Sergio Villa, Assessore Lavori Pubblici	3
Il nostro amico albero	3
San Martino d'Oro-Aspettiamo la tua candidatura	4
Due questionari e...	5
L'Ufficio Tecnico	6
Una legge per il governo del territorio	7
In breve...dalla Giunta	8
...dal Consiglio Comunale	9
Politiche sociali e servizi alla persona	9
Il muretto... spazio giovane-La GMG di Colonia 2005	10
Il muretto... spazio giovane-Movida 2005	11
Il muretto... spazio giovane-Tutti in sella	11
La parola alla politica	12
Tutto insieme appassionatamente	14
Acquedotto di Veduggio-Dati analitici	14
Il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile	15
Storie di gente comune e di una Chiesa	16
L'Associazione "Madre Teresa di Calcutta"	17
Alpinismo giovanile 2005	18
La Brianza Parade Band	18
Notizie utili	19

*Il Direttore Responsabile e il Comitato di Redazione partecipano al dolore di **Elena Dal Santo** (Consigliere comunale e componente del Comitato di Redazione) per la perdita di papà **Orazio** e di **Alfonso Campagna** per la perdita del figlio **Elia***

Veduggio
informa



PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

3

ottobre 2005

Reg. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/1998

Direttore responsabile

Gianluca Curioni

Vice-direttore

Silvia Cereda

Comitato di redazione

Alessandro Alberti

Elena Dal Santo

Luciano Mario Di Gioia

Stefania Giussani

Roberto Redaelli

Silvia Tiraboschi

Segretario di redazione

Luigi Adriano Sanvito

Fotocomposizione e grafica

Graphic Team

Monticello B.za

Stampa

A.G. Bellavite - Missaglia

Hanno collaborato a questo numero:

Roberto Cereda

Marco Ciabattoni

Mario Curto

Luigi Alessandro Dittonghi

Marco Manini

Elvezio Mussi

Guido Sala

Cai - Sottosezione di Veduggio

Gli alunni della scuola elementare

Il Consiglio Direttivo

dell'Associazione Madre Teresa

La Brianza Parade Band

Fotografie

Archivio fotografico

di Veduggio Informa

Brunino Barbaro

Maurizio Fumagalli

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

Due questionari e...

Come menzionato nell'editoriale, tra le pagine di questo numero troverete due questionari predisposti dall'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di conoscere meglio gli usi, i bisogni e le necessità della nostra comunità.

L'uso dei questionari non vuole essere un'esperienza isolata, ma un costante mezzo di comunicazione e di interazione da utilizzare ogni volta che si intenda realizzare servizi di ampio respiro.

Con l'obiettivo di coinvolgere la popolazione nelle scelte amministrative, il questionario può veramente rappresentare uno strumento validissimo di discussione, di conoscenza e di consenso su alcune ipotesi o progetti che l'amministrazione ha in cantiere.

Nessuno di noi vorrebbe sprecare soldi pubblici in iniziative o servizi estranei alla nostra realtà e dato che nessuno di noi ha la sfera di cristallo, beh eccoci qua a chiedere a tutti voi il vostro parere su due temi specifici e profondamente diversi per tema trattato.

Il primo riguarda la mobilità ed in particolare il servizio di trasporto ferroviario. Un questionario importante per capire le esigenze della popolazione e che vuole sondare l'interesse della cittadinanza verso l'ipotesi di un collegamento automobilistico (istituzione di una linea bus) tra i paesi di Renate, Veduggio e Briosco con

la stazione FNM di Arosio. Un'idea lanciata dall'Amministrazione di Briosco (la cui popolazione gravita storicamente sulla stazione di Arosio) e valutata con un certo interesse sia dalla provincia di Milano che dal Comune di Veduggio, ma che necessita di approfondimenti e valutazioni ad hoc al fine di capire il reale interesse e potenzialità di successo.

Il secondo questionario riguarda l'ipotesi di un asilo nido a Veduggio.

Qualche cittadino sicuramente penserà delle frasi tipo *"Ancora!!!" oppure "Cosa serve compilare un questionario se poi non succede nulla.."*.

Certamente non è una novità l'invio di un questionario riguardante un eventuale asilo nido nel nostro paese; pochi anni fa, un questionario sullo stesso tema (anche se con qualche sfumatura diversa) era stato predisposto dalla precedente amministrazione e non aveva portato ad alcun risultato concreto. Forti di un rinnovato interesse riscontrato tra alcune mamme e papà, abbiamo deciso di predisporre un formulario più ampio al fine di capire meglio le esigenze, il consenso e l'effettivo interesse ad utilizzare di una struttura del genere in paese. Analoghe discussioni sono in corso con i comuni limitrofi per verificare se l'eventuale offerta del servizio di asilo nido a Veduggio possa essere di interesse per le proprie comunità.

Invitiamo caldamente la popolazione che possa essere interessata sia direttamente

che indirettamente alle due iniziative, a dedicare qualche minuto del proprio tempo per la compilazione dei questionari e restituirli successivamente all'Ufficio Protocollo del nostro Comune o semplicemente nella "Cassetta delle Idee" posta fuori dal Municipio.

La Cassetta delle Idee? Sì, è l'ultima novità dell'Amministrazione in tema di comunicazione e dialogo aperto e continuo con tutta la popolazione. È una semplice cassetta delle lettere posta fuori dal Municipio a disposizione di tutti i cittadini che vogliono proporre idee, suggerimenti, reclami, commenti e per comodità, riservatezza od altro preferiscono non entrare in Municipio. Una semplice ed anonima cassetta con la speranza che possa diventare un ricco serbatoio di idee!

Nel rispetto delle leggi vigenti, opportuna pubblicità verrà data al materiale raccolto, attraverso le modalità di comunicazione più ampie: dalle pagine del nostro giornale, al sito internet, arrivando fino al Consiglio Comunale.

Parlando di sito internet, ricordiamo a quelle persone che utilizzano il personal computer ed internet con dimestichezza che analoghi commenti possono essere depositati sul nostro sito comunale sia nel "forum" cioè quelle pagine dedicate a stimolare la comunicazione ed il dialogo, sia nella rubrica "Il Sindaco risponde" dove invece si interagisce in modo diretto e riservato con l'Amministrazione Comunale.

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

L'Ufficio Tecnico

di **Marco Ciabattoni**

Qli ambiti d'azione dell'ufficio tecnico sono numerosi e comprendono una vasta gamma di competenze che, visto il continuo susseguirsi di nuove normative di settore, richiedono un continuo aggiornamento professionale e una costante attenzione per la nascita di nuove problematiche.

La pluralità di argomenti di cui si occupa l'ufficio si può riassumere nelle seguenti grandi aree tematiche:

- Ambiente
- Urbanistica-edilizia privata
- Lavori pubblici-manutenzioni

Nel primo ambito sono comprese tutte quelle attività amministrative atte a rispondere ai bisogni ambientali. In particolare vengono curati i seguenti aspetti: gestione e controllo territoriale del servizio dei rifiuti e delle raccolte differenziate, interventi di pulizia del territorio comunale, problemi relativi all'inquinamento atmosferico, acustico, delle acque.

Di grande importanza, per le conseguenze che poi avrà sull'aspetto del territorio comunale, è la gestione dell'ambito dell'urbanistica e dell'edilizia.

L'urbanistica si occupa della programma-

zione dell'utilizzo del territorio, attraverso il Piano Regolatore Generale e gli altri strumenti di programmazione urbanistica. Lo strumento fondamentale è appunto il Piano Regolatore Generale (P.R.G.), attraverso il quale il Comune stabilisce gli interventi che si possono realizzare nelle diverse zone che compongono il territorio comunale. Nell'ambito di queste finalità l'ufficio si occupa di attuare la pianificazione urbanistica del territorio comunale, mediante la gestione del Piano Regolatore Generale e delle relative norme di attuazione; di curare la gestione dei Piani attuativi e delle varianti al P.R.G. sia di iniziativa privata che pubblica.

L'edilizia privata, invece, si occupa di regolamentare e controllare l'attività edilizia del territorio attraverso gli strumenti messi a disposizione sia dal Piano regolatore generale, sia dalla normativa di settore. Tre le principali attività svolte in quest'ambito si riconoscono: gestione del Piano Regolatore Generale e delle relative norme di attuazione, informazioni sul Piano Regolatore vigente, rilascio dei permessi di costruzione, controllo delle denunce di inizio attività (D.I.A.), collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale per il controllo dell'attività edilizia nel territorio,

predisposizione di ordinanze di sospensione lavori e di demolizione, rilascio dei permessi di agibilità di edifici o di parti di essi, rilascio certificati di destinazione urbanistica, rilascio autorizzazioni per allacciamento alla fognatura pubblica degli insediamenti, rilascio di autorizzazione all'esposizione di cartelli pubblicitari; ma i compiti comprendono anche una gamma di attività più specifiche, relative alla valutazione della condizione degli stabili pericolanti, all'erogazione di contributi per il superamento di barriere architettoniche in edifici privati e altre ancora.

Ulteriore attività dell'ufficio risulta essere quella dei lavori pubblici e manutenzioni che in generale si occupa della gestione degli appalti, della progettazione e realizzazione di opere pubbliche quali strade, piazze, scuole, edifici di proprietà comunale, parchi, fognatura e comunque di tutto ciò che insiste su proprietà pubblica ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici e patrimonio comunale, delle strade, della segnaletica stradale orizzontale e verticale, del verde pubblico, degli interventi di pulizia della fognatura comunale, della gestione e controllo territoriale del servizio dei rifiuti e delle raccolte differenziate.



Una legge per il governo del territorio

di Luigi Alessandro Dittonghi

nella seduta del 16 febbraio 2005 il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, a quasi due anni di distanza dall'inizio del suo iter, la nuova "Legge per il governo del territorio", ovvero il testo unico regionale dell'urbanistica e dell'edilizia (L.R. 11/03/2005 n. 12).

Con la sua entrata in vigore sono quindi state abrogate gran parte delle leggi regionali sull'urbanistica e l'edilizia mentre una parte consistente del Testo Unico dell'Edilizia approvato con DPR n. 380/2001 è stata disapplicata.

Come espressamente riportato nell'art. 1 della nuova legge regionale, la nuova disciplina è stata emanata "in attuazione di quanto previsto dall'art. 117, terzo comma, della Costituzione". Tale disposizione, modificata in seguito alla riforma del Titolo V, stabilisce infatti che la materia relativa al governo del territorio appartiene a quelle "a legislazione concorrente", con l'effetto che alle regioni spetta la podestà legislativa, "salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato".

In perfetta aderenza e coordinamento con quanto già indicato in alcune leggi dello stato, la nuova legge regionale si ispira (art. 1, comma 2) ai principi, già affermati dall'art. 118 della Carta Costituzionale e da numerose sentenze della Corte costituzionale, di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, collaborazione, flessibilità, compensazione ed efficienza.

A tale riguardo, pur in assenza di una specifica di ciascun principio nell'ambito del testo normativo in esame, si possono tratteggiare alcuni criteri fondamentali.

Sussidiarietà: tale principio, da intendersi sia in senso verticale che orizzontale, viene recepito nell'attribuzione agli enti locali (Comuni) della generalità delle funzioni amministrative in materia di governo del territorio, fatta eccezione per quelle di rilevanza regionale e provinciale.

Partecipazione: si tratta della possibilità di concorrere alla definizione delle scelte di governo del territorio nell'ambito delle nuove disposizioni regionali. Tale opzione appare garantita, in aggiunta alle forme e modali-

tà già previste nella legislazione precedente, dal potenziamento dei sistemi informativi e conoscitivi.

Flessibilità: da intendersi come confronto e verifica fra i diversi strumenti di governo del territorio, superando così l'eccessiva rigidità prodotta dal precedente modello di pianificazione gerarchico e a cascata.

Il nuovo testo Unico regionale è diviso in due parti. La prima parte è dedicata alla pianificazione del territorio e contiene la definizione e la disciplina dei nuovi strumenti di governo del territorio ovvero il piano di Governo del territorio (PGT), che andrà a sostituire l'attuale P.R.G., il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che ha un compito di "indirizzo" delle trasformazioni territoriali "sovracomunali", e il Piano Territoriale Regionale (PTR).

Nella seconda parte della legge, più propriamente dedicata alla gestione del territorio, vengono invece disciplinati gli interventi edilizi, le situazioni specifiche di particolare attenzione (prevenzione dai rischi idrici, idrogeologici e sismici, aree agricole, beni paesaggistici, parcheggi e sottotetti) nonché i procedimenti speciali e le discipline di settore (programmi integrati di intervento).

Per quanto riguarda la pianificazione comunale l'art. 6 della nuova legge stabilisce che gli strumenti della pianificazione comunale sono rappresentati dal Piano di Governo del Territorio, dai piani attuativi ed dagli atti di programmazione negoziata, con valenza territoriale. Per quanto riguarda il PGT, che sostituisce il Piano Regolatore Generale, il successivo art. 7 stabilisce che esso è costituito dai seguenti documenti:

A) DOCUMENTO DI PIANO

È lo "strumento politico" del PGT ed individua e determina gli obiettivi che dovranno essere compatibili con le risorse economiche della P.A., anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo; individua gli ambiti di trasformazione; determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti; definisce gli eventuali criteri di compensazione, perequazione e incentivazione.

B) PIANO DEI SERVIZI

Assicura la dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interes-

se pubblico o generale; sotto tale profilo esso può essere considerato come lo "strumento tecnico".

Indicazione di rilievo è quella contenuta nel comma 10 dell'art. 9 il quale considera servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al Comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso.

C) PIANO DELLE REGOLE

È lo "strumento operativo" e definisce e regola all'interno del territorio comunale gli ambiti del tessuto urbano consolidato.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere riservata ai contenuti dell'art. 11 della nuova legge regionale. Si tratta infatti delle disposizioni che riguardano i principi di perequazione, incentivazione e compensazione urbanistica. Al riguardo sarà necessario verificare con attenzione che i diversi meccanismi previsti dalla norma vengano recepiti correttamente negli strumenti urbanistici comunali per il raggiungimento degli obiettivi e dei criteri di cui al comma 1 dello stesso articolo.

In ogni caso è opportuno segnalare che i diritti edificatori attribuiti in compensazione sono considerati dal comma 4 come diritti commerciabili.

A queste brevissime considerazioni sulla nuova legge ne aggiungiamo alcune relative all'ormai famosa questione dei sottotetti. Con l'approvazione definitiva del nuovo testo di legge è stato approvato un emendamento che ha comportato la cancellazione dell'originario testo dell'art. 65. Tale variazione ha, di fatto, reso impossibile recuperare i sottotetti ai fini abitativi con le procedure sino ad allora utilizzate dando origine ad una situazione quanto meno poco chiara.

Al fine dare una immediata e definitiva risoluzione a tale criticità, la nuova Giunta Regionale su proposta del competente assessore Davide Boni ha approvato nella seduta del 04.08.2005 un nuovo progetto di legge che verrà presumibilmente portato in Consiglio Regionale il prossimo mese di ottobre.

In breve... ...dalla Giunta Comunale

N. 35 - 22/04/2005

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di riqualificazione tratti di fognatura in Piazza Italia
La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di riqualificazione di alcuni tratti di fognatura siti in Piazza Italia redatto dal progettista Ing. Donato Maggioni, per una spesa lorda complessiva di euro 58.500,00.

N. 44 - 17/05/2005

Assegnazione di contributo ad associazione

La Giunta Comunale ha deliberato di erogare alla compagnia teatrale "Diego Fabbri" di Veduggio con Colzano un contributo di euro 1.550,00 a sostegno dell'attività teatrale 2004/2005.

N. 49 - 24/05/2005

Istituzione Sportello Affitto 2005 "Fondo Regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione"

La Giunta Comunale ha deliberato:

- di istituire, ai sensi dell'art. 11 Legge n. 431/1998, della L.R. n. 2/2000, nonché della DGR Regione Lombardia n. 7/20840-2005 lo sportello affitto 2005, per il sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, per il periodo dal 6/6/2005 al 21/10/2005;
- di approvare l'avviso di bando e di stabilire che la distribuzione dei moduli di richiesta verrà effettuata presso l'ufficio servizi sociali, che provvederà inoltre ad una adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa;
- di stabilire che la raccolta delle domande e l'attivazione della procedura informatica per l'acquisizione dei dati da parte della Regione, sarà effettuata presso l'ufficio servizi sociali a favore di anziani, disabili e famiglie con figli inferiori ai tre anni o presso i CAAF per le altre tipologie di utenti.

N. 51 - 24/05/2005

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici del centro sociale anziani e parti comuni degli alloggi comunali

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'impianto elettrico del centro sociale e delle parti comuni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di piazza Italia, 6, redatto dal p.i. Ratti Giuliano dello Studio Progettetic di Lurago d'Erba, per un importo complessivo di € 12.130,44 oltre IVA.

N. 52 - 31/05/2005

Definizione delle tariffe a carico delle famiglie per il servizio di trasporto scolastico. Anno 2005/2006

La Giunta comunale ha deliberato di approvare le seguenti tariffe del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2005/2006:

- scuola materna € 165,00 annui
- scuola elementare € 155,00 annui
- scuola media € 155,00 annui.

N. 59 - 21/06/2005

Approvazione progetto "Informazioni accessibili e procedure semplificate attraverso la rete informatica comunale"

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto "Informazioni accessibili e procedure semplificate attraverso la rete informatica" e di chiedere alla Regione Lombardia un finanziamento di € 50.000,00 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28/10/2004 n. 28 in quanto il progetto, una volta realizzato compiutamente, potrà favorire l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della pubblica amministrazione attraverso lo sviluppo delle connessioni in rete.

N. 60 - 28/06/2005

Determinazione delle tariffe della refezione scolastica con decorrenza dal 1° settembre 2005

La Giunta Comunale ha deliberato di determinare, con decorrenza 1° settembre 2005 le tariffe a carico dell'utenza per il servizio di refezione scolastica come segue:

- alunni residenti nel comune di Veduggio con Colzano e Renate e insegnanti non in servizio € 3,15
- alunni con fratelli che usufruiscono dello stesso servizio € 2,50
- alunni non residenti nei comuni di Veduggio con Colzano e di Renate € 4,45

N. 65 - 12/07/2005

Assegnazione mezzi finanziari per l'affidamento di incarico per la progettazione, preliminare definitiva esecutiva e direzione lavori relativo ai lavori di realizzazione impianto di videosorveglianza secondo tecnologia Wireless

La Giunta Comunale ha deliberato di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse di € 11.725,12 per l'affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori per la realizzazione di impianto di videosorveglianza secondo tecnologia Wireless e di demandare allo stesso responsabile del servizio tecnico l'incarico di dare le necessarie indicazioni al progettista dell'opera sulle aree da sottoporre a controllo che vengono sommariamente così definite: Municipio e aree circostanti; parco giochi di via Vittorio Veneto; centro sportivo di Via dell'Atleta; area ecologica e cimitero comunale; scuole elementari; area della chiesa parrocchiale San Martino; area di Via Montegrappa.

N. 70 - 02/08/2005

Scuola Elementare di Via Libertà. Richiesta di contributo alla Regione Lombardia ai sensi della legge regionale 06/06/1980 n° 70 ed approvazione della relazione tecnica e del preventivo di spesa dei lavori da eseguire

La Giunta Comunale ha deliberato di richiedere alla Regione Lombardia ai sensi della legge regionale 06/06/1980 n° 70 il contributo per i lavori di coibentazione pareti esterne, installazio-

ne impianto di condizionamento, cablaggi per strumenti informatici, sistemazione dell'area esterna della scuola elementare statale di via Libertà dell'importo di euro 128.800,00 per lavori oltre ad euro 15.355,00 per IVA ed euro 12.845,00 per spese tecniche.

N. 71 - 02/08/2005

Richiesta di contributo alla Regione Lombardia ai sensi della legge regionale 06/06/1980 n° 70 per la formazione di servizi igienici per portatori di handicap nell'edificio della Scuola Media di Renate e Veduggio con Colzano

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare la relazione tecnica ed il preventivo di spesa dei lavori da eseguire presso la scuola media di Renate e Veduggio con Colzano per la formazione di servizi igienici per portatori di handicap dell'importo di euro 40.000,00 per lavori, euro 4.000,00 per spese tecniche ed euro 4.800,00 per IVA.

N. 75 - 12/08/2005

Approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione di nuovo collettore fognario località Tremolada - Cascina California

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto definitivo dei lavori di realizzazione di nuovo collettore fognario località Tremolada - cascina California, redatto dal progettista Ing. Donato Maggioni, per una spesa lorda complessiva di euro 138.000,00.

N. 80 - 30/08/2005

Approvazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico alla palestra delle Scuole Elementari

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto fotovoltaico alla palestra della scuola elementare finalizzato a soddisfare il fabbisogno energetico della struttura per un'importo di € 45.000,00 di cui € 33.000,00 per lavori e forniture ed € 12.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione e di segnalare l'intervento suddetto alla Regione Lombardia per quanto previsto dalla circolare n. 24 del 10/06/2005 Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro - rilevazione fabbisogni - piano annuale 2005 di edilizia scolastica.

N. 81 - 06/09/2005

Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di nuovo collettore fognario località Tremolada - Cascina California

La Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di nuovo collettore fognario località Tremolada - cascina California, redatto dal progettista Ing. Donato Maggioni, per una spesa lorda complessiva di euro 138.000,00.

Al finanziamento della spesa si farà fronte con assunzione di mutuo e con contributo ATO.

...dal Consiglio Comunale

N. 8 - 16/06/2005

Rinegoziazione dei prestiti con la cassa depositi e prestiti

Il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la ristrutturazione del debito del Comune di Veduggio con Colzano, autorizzando la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti come segue:

N. POSIZIONE	DEBITO RESIDUO	STRUTTURA DI RINEGOZIAZIONE
1 3078152/00	32.692,80	indicizzata all'inflazione
2 3078153/00	74.660,92	tasso fisso
3 3127394/00	74.119,60	tasso fisso
4 3171737/00	29.037,02	indicizzata all'inflazione
5 3213952/00	39.769,82	tasso fisso
6 4012017/00	55.595,40	tasso fisso
7 4056734/00	325.131,03	tasso fisso
8 4129863/00	49.124,67	tasso fisso
9 4167539/00	40.412,03	tasso fisso

La rinegoziazione avrà decorrenza dal 1° luglio 2005 e scadrà il 31.12.2034. Ha approvato inoltre il documento termini e condizioni della rinegoziazione riferito ai prestiti rinegoziati con la struttura indicizzata all'inflazione.

N. 9 - 16/06/2005

Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2004

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2004 nelle seguenti risultanze finali:

CONTO FINANZIARIO	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2004			1.224.815,98
Riscossioni	678.736,34	2.207.359,39	2.886.095,73
Pagamenti	792.528,46	1.997.784,68	2.790.313,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2004			1.320.598,57
Residui attivi	152.720,16	998.168,82	1.150.888,98
Residui passivi	870.353,85	1.499.693,86	2.370.047,71
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004			101.439,84

CONTO ECONOMICO

Risultato economico d'esercizio € 246.527,41

CONTO DEL PATRIMONIO

TOTALE ATTIVITÀ € 9.934.092,55

TOTALE PASSIVITÀ € 9.934.092,55

CONTI D'ORDINE € 1.607.563,65

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.245.063,95

Il Consiglio Comunale dà inoltre atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.

N. 10 - 16/06/2005

Approvazione delle modifiche al regolamento del periodico comunale "Veduggio Informa"

Il consiglio Comunale ha deliberato di apportare alcune modifiche al regolamento del periodico comunale "Veduggio Informa" così come segue:

- viene istituita la figura del segretario di redazione individuandolo tra i dipendenti dell'ente in possesso della necessaria professionalità e ne vengono meglio definiti i compiti;

- il Comitato di Redazione nomina tra i suoi componenti un Vice-direttore a cui spetta di presiedere le riunioni del Comitato di Redazione in caso di assenza o di impedimento del direttore. Il Vice-direttore non assume alcuna responsabilità su quanto pubblicato;
- delle riunioni del Comitato di redazione verrà stilato apposito verbale con l'indicazione delle decisioni assunte.

Politiche sociali e servizi alla persona

di **Mario Curto**

L'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche Sociali ha orientato l'attività dell'anno attraverso il potenziamento di servizi consolidati e l'attivazione di una serie di interventi con caratteristiche di assoluta novità, sia rispetto al contenuto intrinseco della nuova unità di offerta, sia alle modalità di gestione.

L'obiettivo prioritario che l'assessorato si è posto è stato quello di implementare la fitta rete di risposte ai bisogni espressi dai cittadini, in particolare dalle famiglie, così da rendere il territorio ancor più accogliente, ricco di opportunità e promotore di sinergie interistituzionali tra pubblico e privato, riservando all'assessorato un ruolo di regia di ciò che il territorio offre così da poter orientare il cittadino nel panorama delle diverse unità di offerta.

Per dare attuazione a tale obiettivo sono stati programmati e realizzati interventi a sostegno delle famiglie in senso lato (famiglie con figli piccoli, con anziani, con adolescenti, con disabili) volti a promuovere e sostenere le responsabilità familiari e a combattere l'esclusione sociale, per giungere a una maggiore inclusione dei soggetti più deboli, o potenzialmente tali e promuovere il benessere diffuso innalzan-

do la qualità della vita nel nostro paese. Le politiche nazionali hanno indotto una impostazione per i servizi sociali che vede come attori i Comuni del distretto i quali, nel confronto e nel lavoro comune, hanno dato vita a una serie di servizi di nuova progettazione, gestiti in forma associata tra Comuni dell'ambito territoriale del distretto di Carate B.za.

Da questa nuova organizzazione sono partiti una serie di interventi in risposta al bisogno di sostegno e di sollievo alle famiglie, di sostegno alla genitorialità in soggetti problematici e di incremento di opportunità a favore dei minori, di contrasto alla povertà come forma di promozione della dignità della persona e di inclusione sociale. Si riportano di seguito solo alcuni esempi:

- il buono sociale-assistenziale per il mantenimento a domicilio di anziani e disabili non autosufficienti;
- il passaggio di gestione da delegato all'ASL a gestione associata del servizio di tutela minori e famiglie multiproblematiche;
- il nuovo ufficio affidi;
- lo spazio neutro per visite protette tra minori e loro genitori per situazioni decretate dal Tribunale per i minorenni;

- la promozione della genitorialità attraverso incontri su temi di maggior interesse educativo e relazionale.

A coronamento degli sforzi che l'Amministrazione ha messo in campo a favore delle famiglie, non dobbiamo dimenticare i molteplici servizi erogati dall'assessorato e non dobbiamo sottovalutare tutti gli interventi che costituiscono il punto di partenza dei servizi sociali: progetti individualizzati per far fronte alle esigenze delle famiglie meno abbienti grazie ai contributi economici, contributi per il canone d'affitto, integrazioni per rette di ricovero di anziani solo con basso reddito, interventi a sostegno della genitorialità, quali assistenza domiciliare per minori o in qualche caso l'affido. Si sottolinea anche il trend in aumento relativamente ai servizi erogati a favore degli stranieri, presenze in aumento sul nostro territorio.

La Giunta ha agito con determinazione per favorire il rafforzamento dei servizi sociali e riteniamo che l'insieme di tutti questi interventi sia indicativo di un buon livello di efficienza ed efficacia, nonostante i momenti siano molto difficili.

Siamo comunque impegnati per un continuo miglioramento di questo assessorato.

IL MURETTO

...SPAZIO GIOVANE

di Silvia Cereda e Stefania Giussani

IL MIO VIAGGIO ALLA G.M.G. DI COLONIA '05

di Roberto Cereda

Sono partito motivato. Presentivo che si sarebbe trattato di qualcosa di bello. Bisognava mettersi in gioco. Perché? Perché tutto ciò che sovverte le regole del vivere quotidiano ci chiama ad un'attenta analisi e ci sprona al cambiamento. Un po' come la Stella dei Magi, che li calamitò fuori dalle loro terre. Colonia: la cattolica, Colonia: la perla del Reno, Colonia Romana. Quanti appellativi per questa città! Quanti dolci ricordi per me! Che destino unico al mondo per questo centro che ospita le reliquie dei Magi! Qui è accaduto un fatto che cambierà la storia! Sì, non esagero! Come duemila anni fa nel paesello di Betlemme accadde un evento sconvolgente e misterioso, così a Marienfeld (l'area del raduno col Papa) si sono poste le basi del futuro d'Europa e del Mondo: una specie di Yalta capovolta. Yalta, per chi non lo sapesse, fu la conferenza dei vincitori della seconda guerra mondiale, che si spartirono le aree di influenza del pianeta. Allora i protagonisti furono Baffone Stalin (il comunista), lo yankee Roosevelt (il democratico) e Mr. Churchill (il conservatore). A Colonia invece il sommo protagonista è stato un omino vestito di bianco che ha indicato a tutti i presenti un tenero Bambinello come il Senso della Storia: Gesù, alias Dio fatto uomo! Ditemi voi, se questa non è una notizia! Certamente non finirà sui giornali nazionali e internazionali, ma questa è la Notizia per eccellenza, altro che storie! Come duemila anni fa la nascita di quel Bambinello ebreo, durante l'impero di Augusto, passò inosservata ai più, così anche oggi i

più rimangono indifferenti a questo fatto. La stampa nei suoi resoconti ha parlato di radunate oceaniche, di Woodstock cattolica, di incontri del Santo Padre con questa o quella personalità politica o religiosa, ma non ha colto minimamente il cuore dell'evento: quel bambinello di nome Gesù che i Magi e noi giovani abbiamo adorato! Eh sì, gli Ottocentomila giovani di Marienfeld! Che forza! Che esercito poderoso, che legione angelica inneggiante: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama!". Tutto come duemila anni fa! Il Cristianesimo non è un pio ricordo, ma un avvenimento presente! Dio hic et nunc! Dio, qui ed ora, nostro contemporaneo! Questo ci ha detto il Papa. Questo i nostri occhi hanno visto! Noi giovani di Marienfeld (il campo di Maria), come i Magi, ci siamo messi alla ricerca del Gran Re che doveva nascere e, trovato, con immensa gioia, lo abbiamo adorato. Non è Bush, né Schroder, né Blair, né Chirac, non è Zapatero, né Berlusconi, né Putin, non è un potente: è solo un piccolo bambino. Il vero volto di Dio è quello di un bambino inerte, debole, indifeso, innocuo. Ero lì con gli occhi spalancati e pieni di stupore. I Magi sono entrati nella catechesi del Santo Padre durante la Veglia di sabato 20 agosto. Una lezione formidabile quella impartita dal magnifico professor Ratzinger! Tutti zitti gli ottocentomila giovani, tutti attenti alle parole di quell'uomo, tedesco di Baviera, ma universale, cattolico, poliglotta. Benedetto XVI ci parlava in tedesco, in inglese, in italiano, in francese, in spagnolo e anche in altre lingue sconosciute (africane, asiatiche). Tutti applaudivano, cantavano, lo chiamavano. E Lui si fermava, faceva una pausa, rispondeva ai nostri saluti. Era una esplosione di applausi quando proferiva il nome di Giovanni Paolo II. In quell'istante, all'unisono, come se fossimo un'anima sola, scrosciava un lungo applauso e si alzava un urlo festoso. Globalizzazione? Bah! In realtà eravamo tutti una grande unica famiglia: la grande famiglia di Dio! Fuori dallo Stivale, in Europa, il panorama è più ampio, si gode di una libertà maggiore. La guerra politica Polo - Unione, che attanaglia la Patria, si azzera. Italiani d'Ita-



lia e Italiani emigrati, all'estero, si sentono tutti soltanto Italiani, come ha dimostrato la festa degli "Italyani" mercoledì 17 agosto allo stadio di Colonia, voluta dal card. Ruini. Lì gli Italiani della Penisola e gli Italiani del Mondo hanno cantato insieme più volte a squarciagola l'inno di Mameli sventolando con orgoglio il tricolore. E' stata una festa di popolo, alla quale hanno partecipato Masini, Povia, Trapattoni. Ai vescovi tedeschi, in un ideale gemellaggio, abbiamo regalato la copia di due simboli religiosi molto venerati dalla nostra nazione: una statua della Madonna di Loreto e una riproduzione del Crocifisso di san Damiano. È stato il giorno più bello della mia vita: mi sono sentito parte di un grande popolo e fiero di essere Italiano! A coronare l'evento è arrivato il messaggio del nostro amato Presidente che ci ha estasiato con le sue sagge parole. Il Capo dello Stato ha detto: "Fra istituzioni religiose e statali dev'esserci un'alleanza proficua e duratura, che contribuisca al dialogo e alla concordia fra tutte le civiltà". I giovani hanno sottolineato questa allocuzione con un lungo applauso. Chiesa e Stato sono istituzioni distinte, ma collaboranti! Noi, giovani della G.M.G., lo sappiamo bene! Riconosciamo la Voce della Verità! Nella Santa Messa domenicale, celebrata dal Santo Padre, allo scambio della pace ci siamo abbracciati; al Padre Nostro ci siamo presi tutti per mano. Tutti insieme, sotto la stessa croce, abbiamo cantato ad una voce: Emmanuel! Dio è con noi! L'Europa, ridotta dai potenti a un puro fatto economico (si cerca solo la potenza economica, dimenticando cultura, arte, religione, popoli, tradizione), si è presa la sua bella rivincita! E lì, accanto al Vecchio Continente, c'erano il Nuovo Continente e il Resto del Mondo. Se questa non è una Nuova Yalta, ditemi voi che cos'è !?



MOVIDA 2005

Grande successo ha avuto "Movida 2005", la tre giorni organizzata dalla neonata associazione **Movida Veduggese** lo scorso 8-9-10 Luglio presso il Centro Sportivo comunale di Via dell'Atleta.

Grande la soddisfazione per questi ragazzi che sono riusciti, favoriti anche dal tempo incerto, a coinvolgere con la discoteca "70-'80 dei *"Funky Machine"*, a emozionare con il tributo a Vasco dei *"Blascover"* e a divertire con la serata latina di *"Joe Vanelli e i Bailaconmigo"*.

Ma Movida 2005 non è stata solo *intrattenimento musicale*, ma anche manifestazione sportiva con il torneo di calcetto a otto squadre, tenutosi sempre presso il Centro Sportivo. Infine non poteva mancare l'*"intrattenimento culinario"* con il servizio ristorazione e i suoi ottimi cuochi.

Da sottolineare il pranzo comunitario di domenica mezzogiorno a cui ha partecipato numerosa la popolazione veduggese; tra questi il primo cittadino Gerardo Fumagalli, accompagnato, oltre che da alcuni membri della Giunta comunale, dall'onorevole Andrea Di Teodoro, e il nostro parroco Don Naborre Nava.

Con soddisfazione i membri di Movida Veduggese ammettono il successo ottenuto, il che trova conferma nel pubblico presente alle tre serate, ma ribadiscono la volontà di continuare a realizzare i loro sogni e progetti: "L'anno prossimo speriamo, sempre confidando nella partecipazione già dimostra-



ta quest'anno della cittadinanza veduggese e non solo, di riuscire a realizzare un sogno ancora più grande: una intera settimana di festa che coinvolga tutte le associazioni e le organizzazioni presenti nel nostro paese, così da offrire alla cittadinanza una manifestazione davvero unica", così dichiara il presidente dell'associazione, Simone Scanziani.

L'associazione ringrazia la Giunta comunale per il suo appoggio, la Pro Loco di Veduggio, gli Alpini e tutti gli sponsor che hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione; ringrazia inoltre tutti i ragazzi e ragazze che si sono dati da fare per la riuscita di Movida 2005, certi di aver loro regalato grandi soddisfazioni nel vedere il buon esito della manifestazione.

TUTTI IN SELLA!

Grande partecipazione ha riscontrato la prima corsa ciclistica notturna sulle strade comunali del nostro paese tenutasi lo scorso 7 Luglio. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione "**Amici per lo sport**" con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Udace di Como.

La pedalata, partita dal piazzale di fronte al municipio alle ore 18, consisteva nel percorrere un circuito passante per via Vittorio Veneto, corso Milano, via Piave, via Cavour, piazza IV Novembre e via Madonnina. Per permettere la gara è stato bloccato il traffico in alcuni punti, tenuti sotto controllo dalla Protezione

Civile, ma questo non ha condizionato il numero pubblico che ha assistito alla pedalata in vari punti del paese.

La manifestazione era aperta a tutti i cittadini: infatti ai primi due giri del percorso potevano partecipare tutti. Vi hanno così preso parte una cinquantina di ragazzi di tutte le età, e non solo, accompagnati da un grande professionista del ciclismo lombardo *Gianluca Tonetti* e dal nostro parroco Don Naborre Nava.

La gara "per professionisti", invece, era suddivisa in due categorie: il "*1 trofeo Spreafico Paola*", per la categoria dei veterani e gentleman, vinta da Massimo Picco e il "*1 trofeo Rimondi Rinaldo*", per la categoria dei cadetti junior e senior, vinta da Michele Mascheroni.

Alla manifestazione erano inoltre presenti, oltre a Arialdo Cereda e Carlo Corbetta, il presidente e il vice-presidente dell'ex ciclistica: rispettivamente Angelo Sormani e Romano Corbetta, e il patron della rinomata società "Molte-



ni Arcore" Ambrogio Molteni (nella foto sotto), recentemente scomparso, a cui va il ricordo dell'Associazione e di tutti i veduggesi amanti delle due ruote per l'impegno nel mondo del ciclismo amatoriale e professionistico.

I membri dell'associazione "Amici per lo sport" spiegano di aver pensato all'iniziativa con la volontà di "avvicinare i più piccoli a un mondo affascinante come quello delle due ruote", e si dichiarano sorpresi dal successo riscosso. Il sindaco Gerardo Fumagalli ha ringraziato tutti coloro che hanno dato una mano, e, tra questi, la Protezione Civile e gli operatori del Comune.



"IL MURETTO" DÀ SPAZIO A TUTTI PER PROPOSTE
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

La parola alla politica

accogliendo la richiesta dei gruppi consiliari di opposizione le prossime due pagine sono dedicate al commento della delibera di consiglio comunale approvata lo scorso 2 agosto 2005, riguardante la modifica del piano annuale delle opere pubbliche e la contestuale modifica del piano delle opere triennali.

Il piano annuale delle opere pubbliche è un documento ufficiale richiesto dalla normativa vigente e prevede l'elenco puntuale delle opere pubbliche che l'Amministrazione Comunale intende effettuare nell'anno di riferimento. In tale piano vengono incluse solo quelle opere che hanno un valore economico pari o superiore a Euro 100.000,00.

Le opere di importo inferiore, benché importanti, non vengono riportate.

Nella tabella qui allegata, troverete la descrizione delle opere imputate nel bilancio 2005 con la suddivisione tra gli interventi originari approvati dal Consiglio Comunale ed i nuovi interventi approvati in fase di modifica.

Interventi di importo rilevante quali video-sorveglianza, rinnovo del Parco Giochi di Via Vittorio Veneto con pista ciclabile, Piazza Italia, non sono compresi in quanto sono stati principalmente imputati al bilancio dell'anno 2004.

Lasciamo ora la parola ai gruppi consiliari.

Di tutto, di più. Tranne il necessario

nel consiglio comunale del 2 agosto, l'amministrazione comunale ha deliberato di realizzare nuove opere nel corso del 2005. Gli interventi sono previsti al centro sportivo comunale, alla nuova scuola elementare e a Brusco di fianco alla chiesetta di S. Michele. Il costo complessivo delle nuove opere ammonta alla non indifferente cifra di 820.000,00 Euro.

Su alcuni di questi interventi possiamo concordare, in particolare con quelli previsti per la scuola elementare, anche se non tutti, per esempio il cablaggio delle aule, sono giustificati. Su altri invece non siamo d'accordo: gli interventi al centro sportivo comunale vanno per la maggior parte ancora a favore del calcio (copertura della tribuna, impianto di illuminazione, nuovo campo in materiale sintetico) senza che se ne ravvisi la necessità; la realizzazione della piazzetta di Brusco, distruggendo quel poco di verde che c'è, ci lascia perplessi anche perché non ci sembra urgente.

Questa amministrazione, dopo essersi lamentata per la mancanza di risorse, sta sperperando i soldi pubblici in vari interventi non prioritari o urgenti e incrementando i costi di opere già progettate (la ristrutturazione di Piazza Italia passata da 160.000,00 a 305.000,00 euro) senza mettere in cantiere ciò che veramente è

indispensabile al paese, cioè il nuovo municipio e la piattaforma ecologica, per i quali sarà difficile trovare finanziamenti adeguati.

Avremmo voluto spiegare meglio le nostre posizioni, ma nel giornale comunale lo spazio concesso alla minoranza è questo.

**Gruppo Consiliare
"Il centrosinistra per Veduggio"**

Le priorità dei cittadini

finalmente anche le minoranze possono esprimere la propria opinione sull'operato dell'attuale amministrazione.

Trascorso un anno dalle elezioni, il gruppo Lega Nord si chiede dove siano finite le priorità dei cittadini tanto decantate in campagna elettorale.

Immaginiamo di camminare per Veduggio, possiamo osservare lo stato di degrado e abbandono dell'attuale piattaforma ecologica, l'assoluta inadeguatezza di un Asl degna di un paese civile, un comune fatiscente, una biblioteca in stato di totale abbandono e decadimento.

Siamo arrivati in questa situazione grazie alla cattiva gestione dei lavori pubblici da parte delle amministrazioni precedenti.

Si veda ad esempio la scuola elementare, appena inaugurata dove durante l'ultimo consiglio comunale le persone presenti hanno potuto ammirare le infiltra-

zioni di acqua provenienti dalla copertura piramidale.

E ora vedendo ciò che la giunta ha approvato: campo di volley, copertura della tribuna di calcio, campo sintetico, parco giochi situato vicino alla chiesa di Brusco ci viene da pensare al famoso quartiere americano Beverly Hills.

Per conoscenza vogliamo informare i cittadini che la maggior parte di queste spese saranno coperte da un mutuo di importo preventivato di circa un milione di Euro.

Non condividiamo l'utilità di tali opere, poiché nulla hanno a che vedere con le priorità dei cittadini!!

Approviamo altre opere quali: la manutenzione della scuola elementare, i lavori del cimitero, la video sorveglianza e i parziali interventi che saranno eseguiti sulla rete fognaria.

A tutti i cittadini che hanno dei propositi per migliorare il paese, sappiamo che la Lega Nord c'è ed qui per ascoltarli.

Il gruppo "Lega Nord"

Opere concrete su tutto il territorio

La modifica del piano delle opere pubbliche annuali e triennali è un chiaro segnale della flessibilità e dinamicità dell'Amministrazione nel cogliere le occasioni e le opportunità previste dai cambiamenti di normativa o da nuove condizioni di mercato.

Nel caso specifico, l'esclusione temporanea dal patto di stabilità (fino al 31/12/2005) ci ha permesso di riconsiderare alcuni degli interventi prioritari per la nostra comunità; interventi mirati, raggiungibili nell'arco di breve periodo e che non siano troppo onerosi da un punto di vista finanziario.

Il raggiungimento in tempi brevi degli obiettivi prefissati è stato il leit motiv o linea guida di tutti gli interventi programmati. Con una situazione economica non facile, un bilancio comunale non florido ed i limiti imposti alla spesa pubblica, non possiamo permetterci di imbarcarci in opere avventurose senza aver predisposto un serio programma di realizzazione delle stesse.

Il riferimento alla vecchia o nuova scuola elementare è evidente. Il paese ne è stato schiavo e bloccato per oltre quindici anni con i risultati che tutti sappiamo. Da qui l'esigenza diffusa di mettere in cantiere quelle opere di riqualificazione urbana come Piazza Italia e Brusco che diventeranno due autentici salotti cittadini.

Concretezza e rispetto per l'ambiente, per la risoluzione dei tanti problemi fognari sparsi nel paese, (è mai possibile che nel 2005 ci sia ancora una fetta importante di paese non collegata alla fognatura?); un intervento unico e duraturo per l'ampliamento e ammodernamento del Centro Sportivo ormai vetusto lavorando accanto al privato che riqualificherà l'intera area adiacente; interventi alla scuola elementare non previsti nel programma elettorale, (pensavamo che la scuola essendo nuova non ne avesse bisogno.. ma ci siamo sbagliati) ma fondamentali sia per garantire le lezioni in un ambiente finalmente idoneo sia per creare quelle infrastrutture necessarie per stare al passo coi tempi.

Il risultato finale è un mix di opere pubbliche sparse su tutto il territorio e che coprono le esigenze più variegate. Opere concrete, mentre la nostra mente ed i nostri sforzi sono già rivolti all'individuazione degli interventi da realizzare nel prossimo futuro sia direttamente che in collaborazione con i privati.

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Prospetto opere pubbliche 2005 di importo pari o superiore a Euro 100.000,00

Opere previste con delibera

del consiglio comunale n. 4 del 18/2/2005

	IMPORTO
Realizzazione parcheggio in Via Vittorio Veneto	120.000,00
Realizzazione marciapiedi e senso unico in Via Verdi/Via Libertà	100.000,00
Interventi di fognatura in Via Verdi, Via Marconi, Via dell'Atleta	150.000,00

Opere previste con delibera

del consiglio comunale n. 12 del 2/8/2005

Collegamento di Cascina Tremolada al collettore fognario	138.000,00
Riqualificazione urbana a Brusco (creazione piazza e sistemazione vie adiacenti alla Chiesa di San Michele)	240.000,00
Interventi alla scuola elementare (cablaggio, coibentazione, aria condizionata, sicurezza, sistemazione area verde ecc...)	180.000,00
Ampliamento Centro Sportivo	400.000,00

Servizi Assicurativi e Finanziari

I Nostri Uffici

Agenzia Generale Barzanò

23891 (LC) - Via IV Novembre, 39
Tel. 0399210990 Fax 0399210993
Uff. Sinistri 0399211331
Email: info@agenziacorti.it

Costamasnaga (LC) Via XXV Aprile 31

Tel. e Fax 031855910
Email: agenzia.costamasnaga@agenziacorti.it

Missaglia (LC) Via Garibaldi 64

Tel. e Fax 0399200110
Email: agenzia.missaglia@agenziacorti.it

Veduggio (MI) Via V. Veneto 76

Tel. e Fax 0362911110
Email: agenzia.veduggio@agenziacorti.it



divisione
FONDIARIA

Noi ti offriamo

Servizi assicurativi

Leasing

Credito al consumo

Servizi finanziari

GRUPPO
FONDIARIA SAI

di Guido Sala

Tutto insieme appassionatamente?



al momento di iniziare a scrivere mi sono chiesto più volte come sarebbero state accolte queste righe dal lettore che avrebbe sfogliato questo giornale: mi immaginavo già i commenti del tipo "Ancora un articolo sulla raccolta differenziata!" e "Ma questo sa parlare solo di rifiuti" ecc... Non vorrei neanche che lo scrivente passasse per un moralista dallo stomaco inacidito in confronto al quale Catone il Censore era un amabile gigione e Lady Macbeth una simpatica canaglia. Sperando quindi di non risvegliare i pensieri sopra descritti, posso tranquillamente affermare che non ho mai avuto dubbi sul successo che avrebbe riscosso la raccolta differenziata in Italia (dove esiste), non per il solito trito spirito civico, ma per la mania di suddividere che alberga in ogni italiano. Operando nel settore, sono stato spesso interrogato su come procedere al momento di buttare la bottiglia dell'acqua minerale: mi è stato chiesto (e non invento) se la carta andasse staccata per essere buttata con la carta e se i due tipi di plastica (quella della bottiglia e quella del tappo) avessero identiche modalità di riciclo. Rispondendo che io buttavo tutto insieme in un unico sacco, mi hanno guardato inorriditi come se trafficassi rifiuti con qualche faccendiere moldavo o bielorusso.

Come avrete già capito, il problema sono gli eccessi, e le conseguenti sviste su aspetti molto più sostanziali. È inutile, e sottolineo inutile, chiedersi come staccare la carta della bottiglia o come suddivi-

dere i vari polimeri delle materie plastiche se poi i farmaci e le pile finiscono nello stesso sacco della carta e della plastica. Il vero problema della suddivisione dei rifiuti, sul quale è giusto fare una riflessione seria, non è tanto la carta e la plastica che finiscono insieme, ma cosa finisce insieme alla carta e alla plastica, e perché. La solita giustificazione è il famoso (e fumoso) automezzo di raccolta sul quale tutti i rifiuti sono caricati insieme, senza differenziazione a seconda della composizione. La seconda giustificazione è "La tassa sui rifiuti cosa la pago a fare se poi la differenziazione la devo fare io esponendo sul mio balcone di casa i sacchi dai mille colori?"

Dall'altra parte, le risposte che si sentono sono spesso condite da una certa aria di superiorità e di melodrammaticità che fanno storcere il naso a parecchi. Ho sentito più volte persone che con una certa aria da martire professavano candidamente che "La fatica è tanta, ma per un mondo migliore suddivido anche la (famosa) carta della bottiglia dell'acqua". Un

impresario teatrale di passaggio li avrebbe sicuramente reclutati per interpretare un ruolo qualsiasi nella rappresentazione del Libro Cuore.

A siffatte spiegazioni, comprendo come un cittadino medio possa alzare più di un sopracciglio. Per tale ragione, elenco cinque buone ragioni per iniziare (o proseguire, per i tanti che già lo fanno) la raccolta differenziata:

1) perché risveglia il collezionista che c'è in ciascuno di noi. Tutti da piccoli hanno collezionato foglie, monete e altre carabattole tra le urla della mamma, che buttava via tutto, e in maniera non differenziata. Si potrebbe rinverdire la pratica con il secco, le pile, i farmaci e l'umido;

2) perché poi non dobbiamo più sorbirci le prediche di chi già la fa. Per fortuna non tutti quelli che la fanno predicano, ma questo è un altro discorso;

3) perché i sacchi dai mille colori tutto sommato non sono male. A proposito, in una giornata di vento il sacco della frazione secca mi è volato in giardino. Vedere i pini marittimi di Corso Milano addobbati con le retine delle arance ha anticipato il Natale di circa tre mesi;

4) perché almeno ci differenziamo da Briatore, che non fa raccolta differenziata;

5) perché così, *last but not least*, non scrivo più articoli sulla raccolta differenziata. Parafasando Manzoni, un secondo articolo impiegato a giustificare un altro, potrebbe parer cosa ridicola, e di articoli ne basta uno per volta, quando non è d'avanzo.

Acquedotto di Veduggio

Dati analitici interni rilevati nel 2004

Si precisa che quanto riportato di seguito è stato comunicato ufficialmente da CAP Gestione SpA e DEA Direzione Esercizio Acquedotti, con Comunicato n. 64 in seguito a formale richiesta del 04/03/2005 da parte del Comune di Veduggio con Colzano - Assessorato all'Ecologia. I dati riportano i valori minimi e massimi rilevati dal laboratorio interno DEA, sulla base di prelievi mensili sull'acqua erogata in rete a Veduggio, dall'acquedotto di Besana, Renate e Veduggio.

Oltre ai valori dell'acqua distribuita, sono segnalati i valori della normativa vigente

(DL 31/2001), suddivisi tra massimi ammissibili (*valori da non superare per garantire la potabilità dell'acqua*) e valori indicatori e consigliati (*valori che non rappresentano limiti di legge*).

Inoltre, per confronto, sono stati riportati i valori medi minimi e massimi di cinquanta acque minerali imbottigliate in commercio, nonché, separatamente, delle acque minerali naturali "Vera" e "Uliveto". La scelta è dovuta al fatto di coprire tutto il range delle acque, da quelle più ricche di Calcio, e quindi più "dure", come la "Uliveto" ad altre più dolci.

L'analisi sull'acqua minerale naturale "Ve-

ra" è stata condotta dall'Università degli Studi di Pavia, mentre l'analisi sull'acqua "Uliveto" è stata compiuta dall'ARPAT di Pisa.

I dati relativi all'acqua erogata mostrano comunque la piena rispondenza ai valori di potabilità rispetto alla normativa vigente.

LEGENDA

µS/cm = microSiemens/centimetro

°F = gradi francesi

mg/l = milligrammi/litro

pH = grado di acidità

Assessorato all'Ecologia

Il Gruppo Intercomunale di Protezione Civile (Veduggio-Renate)

Il gruppo intercomunale di protezione civile Veduggio con Colzano - Renate è attualmente composto da 16 volontari che hanno frequentato un corso base teorico-pratico su vari argomenti tra cui il rischio idrogeologico, le comunicazioni in caso di emergenza e la legislazione in materia di protezione civile. Il gruppo è iscritto all'albo provinciale e nazionale del volontariato e partecipa attivamente a corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dalla Regione Lombardia ed a campi di addestramento o simulazione di scenari calamitosi organizzati in collaborazione con altri gruppi di Protezione Civile.

Compiti della Protezione Civile sono quelli di previsione e prevenzione, cioè di studio e attuazione di tutte quelle misure intese a prevedere e prevenire i rischi degli eventi naturali e/o causati dall'uomo, attuando ove è possibile quegli accorgimenti atti a far sì che l'evento non accada, o, nel caso di una reale emergenza, si provveda al superamento della stessa. In particolare il gruppo è già attivo nel monitoraggio dei corsi d'acqua del nostro territorio per tenerne libere le sponde in caso di pieno o alluvioni e nella vigilanza su eventuali rischi industriali e di trasporto di merci pericolose sul territorio. Il responsabile del Gruppo Intercomunale



di Protezione Civile Veduggio con Colzano - Renate è il Sindaco del comune di Veduggio con Colzano in quanto comune capoconvenzione.

Il Sindaco, a norma di regolamento, ha conferito l'incarico di coordinatore del gruppo al sig. Roberto Riva.

Gli altri componenti del gruppo sono:

Veduggio con Colzano - Corbetta Alessandro, Corbetta Renato, Citterio Giovanni, Redaelli Gianmario, Redaelli Ermanno, Canzi Mario, Canzi Norma, Magistro Noemi.

Renate - Mantegazza Giuseppe Giulio, Conti Matteo, Betti Arcangelo, Manganini Fabio, Nelli Domenico, Cerizza Danilo, Carnevali Vincenzo.

Il gruppo di protezione civile coi sindaci di Veduggio con Colzano e Renate alla festa delle baite (giugno 2005) dopo la S. Messa e la benedizione delle divise.



PARAMETRO	VALORE MINIMO ACQUEDOTTO	VALORE MASSIMO ACQUEDOTTO	VALORE MASSIMO DL 31/2001	INDICATORI DL 31/2001	VALORI CONSIGLIATI DL 31/2001	VALORE MINIMO ACQUE MINERALI	VALORE MASSIMO ACQUE MINERALI	VALORI ACQUA "VERA"	VALORI ACQUA "ULIVETO"
Conducibilità (µS/cm)	173	599		2500		27	2000	241	1175
Durezza totale (°F)	10	37			15 - 50	1	69		
Ammoniaca (mg/l)	< 0,1	< 0,1		0,50				< 0,02	
Nitriti (mg/l)	< 0,025	0,06	0,50						
Calcio (mg/l)	29	111				1	408	36,30	169
Magnesio (mg/l)	5	26				1	100	12,70	32,80
pH	7,26	8,35		6,5 - 9,5				7,96	6,20
Potassio (mg/l)	< 1	2				1	73	0,60	8,10
Sodio (mg/l)	< 1	8		200		1	323	2	87
Cloruri (mg/l)	3	19		250		1	124	2,60	75
Cromo totale (mg/l)	< 5	6	50						
Ferro (mg/l)	< 20	69		200					
Manganese (mg/l)	< 1	14		50					
Nitrati (mg/l)	4	30	50			0	30	3,90	6,50
Solfati (mg/l)	26	34		250		1	832	18,10	111,40
Triometani (mg/l)	< 1	2	30						
Tricloro+Tetracloro etilene (mg/l)	< 1	5	10						
Residuo fisso (a 180°C, mg/l)								164	860
Anidride carbonica (mg/l)								3,60	1265
Bicarbonati (mg/l)								149,90	650
Litio (mg/l)									0,20
Fluoro (mg/l)									1
Silice (mg/l)									7,30

“Storie di gente comune e di una Chiesa” (2ª parte)

di **Elvezio Mussi**

dicevo del cardinale Carlo Borromeo a Veduggio. E, di seguito, affermavo che “la storia è ricca di colpi di scena... e riserva delle sorprese”. Non sempre liete, purtroppo! Sentite.

...“La peste che il tribunale della sanità aveva temuto che potesse entrar con le bande alemanne nel milanese, c’era entrata davvero... Per tutta adunque la striscia di territorio percorsa dall’esercito, s’era trovato qualche cadavere nelle case, qualcheduno sulla strada. Poco dopo, in questo e in quel paese, cominciarono ad ammalarsi, a morire, persone, famiglie, di mali violenti, con segni sconosciuti alla più parte dei viventi. C’era soltanto alcuni a cui non riuscissero nuovi: que’ pochi che potessero ricordarsi della peste che, cinquantatré anni avanti, aveva desolata pure una buona parte d’Italia, e in specie il milanese, dove fu chiamata, ed è tuttora, la peste di S. Carlo. Tanto è forte la carità!”...

La citazione manzoniana ci descrive, in modo eloquente, l’immane tragedia delle epidemie che colpirono i territori della diocesi milanese negli anni 1576 (la peste di S. Carlo) e 1630. Allora la diocesi di Milano era assai più estesa di quella attuale, comprendendo quasi tutta la Lombardia e spingendosi al Nord dentro le vallate svizzere. Contava circa 560.000 abitanti, 180.000 dei quali residenti nella città. C’erano 753 parrocchie amministrare da un clero secolare di circa 2000 preti, e un numero notevole di monaste-

ri religiosi maschili e femminili. Politicamente Milano era parte di quell’impero su cui Carlo V diceva non tramontasse mai il sole. Gli spagnoli vi si erano insediati fin dal 1435.

La primaria e costante preoccupazione del cardinale Borromeo di “ridestare l’asopita pietà” nei fedeli, come amava esprimersi, veniva spesso turbata da calamità che si abbatterono sul popolo, più ostinate della resistenza di molti cuori e spesso disastrose.

Nella primavera del 1576, si ebbero i primi segni inquietanti, forse da Venezia o da Mantova, di una strana epidemia. L’autorità pubblica mise guardie alle porte della città, ma non poté impedire che l’infezione entrasse, portata dai molti forestieri in viaggio per traffici di ogni genere. I primi casi di peste accertati si verificarono in città verso la fine di luglio. Il Borromeo si rese conto della minaccia imminente e, mentre le autorità pubbliche fuggivano dalla città rifugiandosi in luoghi più sicuri, egli rimase come il pastore accanto al gregge, incurante del pericolo di contagio, pronto al martirio pur di alleviare la sofferenza della sua gente. All’apparire del flagello si era offerto vittima di carità per il bene del suo popolo. Fece testamento lasciando erede di tutti i suoi beni l’ospedale maggiore. Fece rimuovere dalle pareti e dalle finestre del suo palazzo tappezzerie e tende per coprire i poveri ricoverati. Spronò il clero a provvedere all’assistenza spirituale degli appestati nei lazzaretti. Egli stesso, dando l’esempio, si recò al lazzaretto di Porta Orientale, dove neppure i medici osavano entrare.

Povertà, desolazione, paura e morte, sono i segni ormai diffusi e inarrestabili. L’arcivescovo ricorre assiduamente alla preghiera corale e pubblica. Egli stesso attraversa la città portando una croce (il Crocifisso che ancor oggi si venera in duomo) a piedi scalzi, con la fune al collo. Promuove una nuova devozione, la processione col “Santo Chiodo”. Fuori dalle mura si costruiscono le famigerate “capanne” dove vengono ammassati gli appestati. Le grida dei disperati si uniscono a quelle dei monatti che trasportano i morti. Si impreca contro gli “sciaccali” che non si fermano neppure di fronte ai moribondi. L’arcivescovo è presente ovunque, in città e nei paesi della sua immensa diocesi, infaticabile. È il parroco dei parroci, ama ripetere.

In ottobre la peste lascia i segni più dolo-



rosi con una media di oltre 100 morti al giorno. L’inverno trascorre lento con l’angoscia che l’epidemia possa riprendere con maggior violenza in primavera.

Nei primi mesi del 1577, l’arcivescovo dispone che i sacerdoti riprendano l’antica tradizione di passare di casa in casa a portarvi la benedizione. I segni della peste si vanno via via attenuando e, all’inizio dell’estate, il morbo sembra arrestare la sua tragica corsa, lasciandosi alle spalle una orrenda scia di cadaveri in tutto il territorio. Le croci, che il Borromeo aveva fatto erigere nelle strade, si elevano ora come sopra uno sterminato cimitero dove sono seppelliti 25.000 morti...

È noto che nei dintorni di Arona, dove Carlo Borromeo nacque il 18 ottobre 1538, si erge la colossale statua in rame e bronzo, alta 20 metri, realizzata nel 1697 su modello di Giovan Battista Crespi, detto il Cerano. Non è che l’immagine “sfuocata” di un uomo straordinario che ha lasciato al mondo il ricordo incancellabile di una santità pari a quella di un’altra grande figura di vescovo: S. Ambrogio!... Ci risentiamo prossimamente.



L'Associazione "Madre Teresa di Calcutta"

Sono trascorsi 15 mesi dall'apertura della casa di accoglienza "Madre Teresa", operativa dal luglio 2004. Riteniamo pertanto doveroso informare la popolazione sull'attività svolta, sugli oneri e sugli impegni statuari a carico dell'Associazione, sulle iniziative in programma.

In questi mesi, la casa ha dato alloggio, per soggiorni più o meno lunghi, ad oltre 150 persone anziane, parzialmente autosufficienti, di Veduggio con Colzano e d'altri paesi.

La media generale dei residenti ospitati è, attualmente, di 3 - 4 persone al giorno.

Gli interventi a carico dell'Associazione sono stati molteplici che possiamo così sintetizzare:

- copertura assicurativa per 30 volontari;
- pagamento integrativo della retta di soggiorno dei residenti (€ 10,00 giornalieri);
- completamento degli arredi di tipo speciale adeguati alle condizioni degli utenti;
- interventi per il miglioramento dei servizi e per la manutenzione.

Le iniziative in corso o in fase di programmazione fanno riferimento allo statuto associativo che, oltre ovviamente ad assicurare la gestione della comunità alloggio, prevede di:

- 1) Promuovere, organizzare e gestire opportuni interventi attraverso:
 - la costituzione di gruppi di volontari per sostenere iniziative ed attività specifiche nelle varie situazioni di bisogno;
 - la ricerca e la realizzazione di nuove forme di presenza e di servizio, co-

ordinandole secondo le esigenze emergenti.

- 2) Instaurare con gli Enti Pubblici territoriali rapporti improntati da spirito di collaborazione.

Tra le iniziative in corso ci preme evidenziare il SERVIZIO A DOMICILIO PER RESIDENTI IN VEDUGGIO.

Dal 1° giugno 2005 infatti l'Associazione "Madre Teresa" ha dato il via ad un nuovo servizio i cui destinatari

sono persone anziane, persone con difficoltà motoria, persone diversamente abili che siano prive di mezzi di trasporto.

Il servizio che viene offerto è quello di accompagnamento presso strutture sanitarie o verso altre destinazioni per visite specialistiche, cure ed analisi cliniche, ritiro esiti, urgenze e necessità personali.

Per usufruire di questo servizio occorre telefonare almeno 24 ore prima ai numeri telefonici:

0362910414 - 0362910793.

Tra le iniziative in programma prevediamo l'apertura di un centro diurno integrato, la fornitura di pranzo e cena per persone sole e in difficoltà ad affrontare il problema dei pasti.

Come è noto, la nostra unica risorsa sono le quote associative. L'Associazione fa affidamento non solo sul rinnovo di tutti i soci del 2004, ma anche su coloro che intendano aderire per la prima volta, ri-



cordando che si può sempre diventare NUOVI SOCI, senza grossi impegni.

Così come si può diventare sostenitori dell'Associazione. O entrare a far parte del gruppo dei VOLONTARI per la casa di accoglienza, e del gruppo degli AUTISTI VOLONTARI per il servizio a domicilio. Come fare? È semplicissimo: basta rivolgersi alla direzione della casa o ad uno dei membri del Consiglio Direttivo.

(I nostri recapiti: via V. Veneto 37 - Veduggio Tel. 0362928059 - Fax 0362928720)

Abbiamo bisogno di persone volenterose e generose. È un modo, uno stile per "farsi prossimo"!

Il nostro più sincero "grazie" ai sostenitori, ai volontari, ai soci e... ai nuovi venuti. Speriamo molti!

Vivissimi ringraziamenti rivolgiamo pure all'Amministrazione Comunale e al comitato di redazione del giornale per la cortese ospitalità.

Il Consiglio Direttivo
dell'Associazione "Madre Teresa"

Torneo di calcetto

La squadra **"BAR SPORT TIME"** che domenica 22 maggio ha vinto il torneo di calcetto organizzato dall'Associazione Amici dello Sport con il patrocinio del comune.

La manifestazione, che ha visto al via ben 16 squadre, è stata premiata da una numerosa partecipazione di pubblico.



Alpinismo giovanile 2005

domenica 17 aprile ha avuto inizio il corso di Alpinismo Giovanile che il C.A.I. Veduggio organizza tutti gli anni dalla sua fondazione. Quest'anno la prima uscita si svolge al mare, a Sestri Levante, per conoscere ed evidenziare le differenze naturali della flora rispetto ai luoghi a noi più vicini e per conoscere le opere di quelle persone che in quei luoghi vissero.

Domenica 1 maggio la seconda uscita del corso di Alpinismo Giovanile al Parco delle Cascate di Molina sui monti Lessini in provincia di Verona. La gita ha visto una numerosa partecipazione di ragazzi/e. Infatti erano ben 31 gli iscritti al corso a cui si sono aggiunti anche altri ragazzi che hanno voluto seguire l'escursione. Il percorso ci ha portato a visitare l'antico borgo con le sue corti e case di pietra sin a giungere al parco delle cascate, luogo ideale per un'escursione naturalistica tra pareti di roccia, ampie caverne, e scroscianti cascate d'acqua sorgiva.

Particolarmente graditi sono stati le attrattive predisposte nel parco (carrucola, pendolo e la paretina di arrampicata).

Domenica 8 maggio la terza uscita di Alpinismo Giovanile che ha avuto come meta Sostila in Val Fabiolo. Sostila antico paesino abbarbicato sui ripidi pendii della Val Fabiolo è di origine medioevale ed è stato abitato sino agli anni 60. È stata l'occasione per andare a scoprire un pic-

colo mondo antico dove si viveva di castagne e di quel poco che dava la terra. Inoltre la mulattiera che abbiamo percorso, prima che venisse costruita l'attuale strada era la via di comunicazione con la Val Tartano.

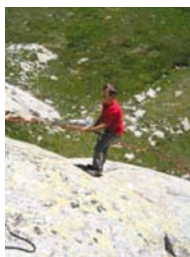
È stata l'occasione per fare un tuffo nel passato e riscoprire antichi oggetti che oramai non si usano più. Particolarmente riuscita è stata la ricostruzione di un'antica leggenda che si raccontava a Sostila detto il "paese delle streghe"

Domenica 22 maggio la quarta uscita del corso di Alpinismo Giovanile ha visto come al solito una buona partecipazione.

L'uscita è stata incentrata sul tema dell'orientamento in montagna e del primo soccorso. L'uscita è stata preceduta da una serata di preparazione presso la sede C.A.I.

La gita si è svolta sulle nostre prealpi, all'Alpe del Vicerè immerse in uno splendido verde primaverile ed i ragazzi si sono dimostrati interessati ad un'attività abbastanza ostica anche se è stata proposta come gioco.

I ragazzi hanno anche partecipato Domenica 5 giugno al raduno regionale di alpinismo giovanile che si è svolto sul monte Poieto ad Aviatico in Val Serina a cui



hanno partecipato oltre 900 fra ragazzi ed accompagnatori.

Tutti i ragazzi hanno partecipato a dei giochi tradizionali delle valli bergamasche e i nostri ragazzi si sono particolarmente distinti classificandosi quarti su ben trenta sezioni lombarde.

Domenica 18 giugno siamo saliti sul nostro Resegone. È stata una salita dura ma di grande soddisfazione soprattutto per quei ragazzi che non erano mai saliti sulla cima della montagna dei nostri luoghi ed è stata anche l'occasione per conoscere nella discesa sul versante di Morterone antichi mestieri che si svolgevano in montagna come la carbonaia e la calchera.

Il 2 e 3 luglio abbiamo passato al rif. Bertacchi per imparare le prime nozioni sulla sicurezza in montagna ed abbiamo incominciato a fare i primi passi di arrampicata in assoluta sicurezza.

Per finire la stagione mancano ancora l'uscita dell'11 settembre (che sarà già stata effettuata quando questo giornale sarà nelle vostre case) e la tanto attesa uscita in mountainbike che quest'anno si svolgerà sui sentieri della Brianza.

Sottosezione CAI Veduggio

La Brianza Parade Band

nell'anno 2000 il "Gruppo Bandistico Capriano" e il Corpo Musicale "Santa Cecilia" di Veduggio hanno unito le rispettive esperienze creando una nuova formazione musicale, che due anni più tardi è stata denominata di comune accordo "Brianza Parade Band".

Scopo della fruttuosa unione era di dar vita a una band di forte impatto e grande visibilità, in grado di offrire spettacoli complessi: esibizioni concertistiche e formazioni da parata in costumi d'epoca, folcloristici e carnevaleschi.

L'organico di ben 70 elementi si caratterizza per l'alto numero di percussionisti, il che imprime alla formazione un'inedita modernità che si ripercuote nel ricco repertorio di forte impatto emotivo che spazia dalle marce militari alle colonne sonore, dai ritmi latino-americani alla musica leggera, dalla musica classica a quella operistica.

Nelle manifestazioni in costume al gruppo di musicisti si aggiungono fino a 20/30 elementi che arricchiscono in modo singolare le scenografie (Banda dei Marinai Americani, l'Aida e personaggi delle opere di Verdi, le "Lucie" nei tradizionali costumi, i fiori, le api, gli aviatori degli anni 30, ecc.).

Dal 2000 ad oggi la gloriosa formazione ha messo in cantiere un elevatissimo numero di esibizioni: feste e sagre pubbliche, cerimonie private, carnevali, sfilate, concerti, competizioni e convegni bandistici nazionali ed internazionali, ed è sempre più richiesta in Italia e all'estero. Ciò che rimane saldo nella Brianza Parade Band è il principio che la anima fin dalla sua costituzione: esortare gli amanti della musica - giovani e meno giovani - a "mettersi in gioco" per misurarsi con una forma d'arte che si ispira al senso dell'amicizia e dell'aggregazione, collaborando a far sì che la Band continui a cre-



scere e a svilupparsi in modo sano, sereno e creativo

Ecco alcuni traguardi importanti raggiunti:

- Concorso "Marciando con la Banda" 2003 Roncone
- Campionato Mondiale Marching Band 2003 Monza (MI) quarto posto categoria Stop&play
- Campionato Italiano Marching Band 2004 Monza (MI) secondo posto categoria free styie
- Campionato Italiano Marching Band 2005 Lecco (LC) terzo posto categoria free styie.

NUMERI UTILI

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.910494
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Distretto sanitario	0362.910962
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica festiva	840500148
Croce Bianca	0362.984530
Ufficio invalidi Carate	0362.984479
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362.903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto	02.895201
Gas Metanimpianti	0362.995500
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL:	
Guasti	0362.907462
Pratiche comm.li	800.900.800
Uffici Verano	0362.820111

ORARIO RICEVIMENTO**Gerardo FUMAGALLI***Sindaco, Personale, Affari generali*

martedì	18.30 - 19.30
giovedì	19.00 - 20.00

(solo su appuntamento)

Luciano Mario DI GIOIA*Assessore bilancio, istruzione ed educazione, realizzazione programma*

martedì	8.30 - 9.30
---------------	-------------

(solo su appuntamento)

Mario CURTO*Assessore famiglia e politiche sociali*

lunedì e mercoledì	18.00 - 19.00
--------------------------	---------------

Sergio VILLA*Assessore lavori pubblici, manutenzione patrimonio, arredo urbano, tutela e sostenibilità del territorio*

venerdì	18.00 - 19.00
---------------	---------------

(solo su appuntamento)

Gianluca CURIONI*Assessore cultura, identità e tradizioni locali, biblioteca, informatore comunale, comunicazione*

(solo su appuntamento)

Flavio CORBETTA*Assessore sicurezza, polizia locale, servizi demografici, attività produttive, sport - Vice Sindaco*

sabato	10.30 - 12.00
--------------	---------------

Luigi Alessandro DITTONGHI*Assessore Urbanistica, PRG, piani attuativi, PIP e PEEP, piani di lottizzazione e di recupero, edilizia privata*

sabato	9.30 - 10.30
--------------	--------------

(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI**Servizi demografici**

lunedì - sabato	9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio	17.00 - 18.00

Ufficio tecnico

martedì e venerdì	9.00 - 12.15
sabato	9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi

martedì e venerdì	9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio	17.00 - 18.00

Servizi sociali

lunedì, mercoledì, giovedì	9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio	17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo

lunedì - sabato	9.00 - 12.15
-----------------------	--------------

Biblioteca

lunedì - venerdì	14.30 - 18.30
sabato	10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI**Cimitero**

dal 1/3 al 15/11	7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2	7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti

mercoledì	14.00 - 17.00
sabato	9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

CENTRO LAVORO**Sportello di Veduggio***c/o Distretto Sanitario - via S. Antonio 6*

1° e 3° lunedì del mese	14.30 - 18.30
Sede: Seregno	0362.330362



Everywhere...



FONTANA LUIGI S.p.A.
 VITERIA - BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA

Sede e stabilimento: 20050 Veduggio (Mi) Italy - Via Fontana, 9 - Tel. +39 0362 9891 - Fax +39 0362 924897
 www.fontanalugi.com - info@fontanalugi.com



www.wedagency.com